



RIVOLUZIONE DELLE LINEE

Vaporetti, terminal a San Giuliano

Rivoluzione approdi a piazzale Roma tra le proteste dei residenti, che devono percorrere a piedi tratti più o meno lunghi per i vaporetti. Più arrabbiati gli utenti diretti al Lido e nel-

le isole. Il sindaco Brugnaro e i vertici Avm e Actv fanno sapere che si tratta di un «esperimento» e sono pronti a studiare delle alternative. Intanto prende corpo un vecchio progetto, ri-

lanciato dal Comune: quello di realizzare un terminal per i vaporetti a San Giuliano, in direzione isole, per snellire il traffico a piazzale Roma. **MANTENGOLI E VITUCCI / PAGINE 2 E 3**

Progetto avviato dal Comune in direzione isole per snellire il traffico a piazzale Roma
Da ieri i nuovi approdi: proteste dei residenti

Un terminal a San Giuliano per raggiungere Murano

Lo studio commissionato dalla giunta alla società Tps di Perugia
«Si potranno raggiungere le isole senza passare per piazzale Roma»

Vera Mantengoli

VENEZIA L'idea di realizzare più ingressi prima del ponte della Libertà, proposta e riproposta dal fior fiore di esperti, come Jan van der Borg, che hanno versato negli anni fiumi di inchiostro per dimostrarne la potenziale efficacia, potrebbe concretizzarsi davvero. Lo ha annunciato ieri il sindaco Luigi Brugnaro, a margine dell'inaugurazione dei nuovi approdi in fondamenta Santa Chiara: «Il prossimo passo è quello di un approdo a San Giuliano in modo che chi vuole andare nelle isole, come Torcello o Murano o Burano, lo possa fare senza dover attraversare il ponte della Libertà», ha detto il sindaco. «Questo permetterebbe di fermare una buona parte di turisti prima dell'arrivo a Venezia, di migliorare la mobilità e la sostenibilità della cit-

tà». Il progetto, ancora allo stadio conoscitivo, è stato commissionato alla società Tps (Transport Planning Service) di Perugia che ne sta studiando la possibile realizzazione. «San Giuliano si presta meglio di altri punti a diventare un progetto fattibile perché ha dei parcheggi, passa il tram e sarebbe quindi già potenzialmente pronto».

Lo studio è inserito all'interno del Pums (Piano urbano della mobilità sostenibile) che traccia gli scenari del cambiamento del territorio nei prossimi dieci anni, a differenza del piano generale del traffico urbano che invece apporta delle modifiche minori e immediate, come il cambio della segnaletica. San Giuliano sarebbe ottimo perché prima di tutto esiste già l'approdo, poi perché ha una pista ciclabile che nei fine settimana potrebbe essere proprio utilizzata per sti-

molare itinerari green e, infine, perché all'interno della riqualificazione dell'area sono previsti più parcheggi. Insomma, qui le infrastrutture sono già avviate, a differenza di altri posti.

Per ora lo studio, diretto da Stefano Ciurnelli con la collaborazione dell'urbanista veneziano Lucio Rubini, è all'inizio, ma entro la fine dell'anno la fase conoscitiva dovrebbe essere ultimata. Il singolo cittadino può partecipare, compilando un questionario sulla mobilità che trova sul sito del Comune, digitan-



Peso: 1-12%, 3-43%



Sezione:SINDACO

do Pums nello spazio per la ricerca. Il percorso per studiare meglio la mobilità sostenibile era già partito nel corso della Settimana europea della mobilità, quando l'Amministrazione aveva incontrato le varie categorie. Il nodo intermodale, così si chiama tecnicamente il progetto di San Giuliano, sarà quindi inserito in questo piano più grande che, prima di essere approvato, dovrà passare prima nelle varie commissioni consiliari e poi in Regione, per superare la Vas (valutazione di impatto strategico).

Tra i progetti anche quello sulla residenzialità a Venezia. «Bisogna affrontare la residenzialità», ha detto il sindaco. «Il problema sono le locazioni turistiche, anche se non ci sono ancora le leggi noi cerchiamo di contrastare il fenomeno. Se io limito l'uso della locazione turistica, quelle case torneranno alla residenza perché sarà più vantaggioso a quel punto affittarle a chi vuole rimanerci stabilmente». Il sindaco ha fatto l'esempio di quando muore un anziano e i parenti affittano l'appartamento, di-

cendo che «in molti casi non c'è l'abbandono di Venezia, ma c'è lo spopolamento di Venezia perché la gente muore». —



Incertezze e proteste a piazzale Roma per la rivoluzione degli approdi



Peso:1-12%,3-43%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.



Priority, ora tocca a San Zaccaria

«S. Giuliano, linee per le isole»

Terminal di piazzale Roma, i pendolari si dividono sul nuovo assetto dei pontili

VENEZIA Prima piazzale Roma, poi San Zaccaria. Appena sarà possibile Murano e, dopo i dovuti studi, anche San Giuliano. Riparati sotto la spessa tettoia del nuovissimo imbarcadero «Parisi», il sindaco **Luigi Brugnaro** e il direttore generale di Avm Giovanni Seno ieri mattina non hanno solo controllato che lavori e organizzazione funzionassero, ma hanno anticipato il futuro del trasporto pubblico lagunare. Un futuro in cui entrare da un cancelletto automatico prioritario. «Quando abbiamo installato i primi varchi priority per i titolari di Venezia Unica sono seguite due settimane di maledizioni. Adesso li chiedono per ogni fermata del vaporetto», sorride il primo cittadino in piedi in mezzo agli accessi riservati delle linee 3, 4.1, 4.2 e 5.2. I cancelli automatici installati al «Parisi» (nello schema degli approdi di piazzale Roma, i pontili D ed E) saranno l'esempio per quelli che arriveranno presto in area marcia-

na: «L'anno prossimo rinnoveremo anche l'imbarcadero di San Zaccaria - conferma Seno - Nessuno stravolgimento nelle linee, ma monteremo i varchi priority. Abbiamo in programma di farlo anche a Murano "Colonna", ma lì è necessario intervenire sulle strutture, abbiamo prima bisogno del parere della Soprintendenza». Le lunghe code di Murano sono una spina nel fianco di Avm, che sta pensando di intervenire a monte, prima di piazzale Roma, intercettando i viaggiatori in arrivo - pendolari o turisti che siano - e portandoli direttamente alla destinazione evitando percorsi e terminal più trafficati. «La soluzione è San Giuliano - spiega Brugnaro - Lì potrà esserci un parcheggio, un nuovo imbarcadero e una linea che porta alle isole, per i lavoratori. Stiamo elaborando il piano urbano della mobilità sostenibile, assieme a esperti esterni, e abbiamo dedicato all'ipotesi San Giuliano uno studio a par-

te». Il Pums dovrà servire anche a riprendere il discorso sul moto ondoso, in un'ottica di tutela della città che, nelle parole del sindaco, passa anche per gli imbarcaderi: «Il pontile "Palanca", appena risistemato, è già stato usato come un gabinetto. Il rispetto va preteso da tutti: deve essere rispettoso il turista, il campagnolo, come me, ma anche il veneziano. A proposito di separazione!».

Intanto ieri, con l'aggravante della nebbia che ha fatto saltare le linee «esterne», residenti e visitatori hanno iniziato a prendere confidenza con il nuovo imbarcadero di piazzale Roma e con la nuova disposizione degli approdi, un piccolo esercito di steward e marinai Actv piazzati strategicamente con pettorine e volantini a indicare il giusto pontile. «Va bene l'accesso prioritario - incalzava un veneziano, intercettato il sindaco - ma bisogna distinguere l'entrata tra le linee per Murano, altrimenti chi aspetta il proprio vaporetto

impedisce agli altri di raggiungere il loro». Sull'approdo delle linee 1 e 1/ lasciato alla fine della fondamenta, i pareri dei passeggeri si sono divisi. «Noi veniamo sempre bistrattati - si sfogava un uomo prima di entrare nel pontile C - Hanno sistemato gli imbarcaderi per Murano solo perché lì vanno i turisti». Ma chi esce dalla Coop carico di borse della spesa, ringrazia di trovare subito il pontile vicino. «Abbiamo contato: tra il "Parisi" e il pontile C ci sono 45 passi - spiega Seno di fronte ai dubbi dei pendolari - impossibile perdere una corsa per così poco». Più forte l'inquietudine dei piloti Actv: «Lì, all'imbocco del canale di Santa Chiara, c'è meno spazio di manovra e troppo traffico - sottolinea Eugenio Tiozzo, della Rsu Cisl - L'abbiamo detto all'azienda, ma non ci hanno ascoltato».

Giacomo Costa

Sindaco Brugnaro ha ribadito lo studio di collegamenti acquei diretti da Mestre

Nuovi pontili E' stato aperto ieri il nuovo terminal di piazzale Roma (a destra e sinistra foto Vision) con il sindaco **Luigi Brugnaro** (foto twitter) a fare il test



Peso: 45%